

**MODELLO 2 <sup>(1)</sup>**  
**DICHIARAZIONI PERSONALI**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
 in qualità di (*titolare, legale rappresentante, procuratore, altro*) \_\_\_\_\_  
 della società \_\_\_\_\_  
 sede (comune italiano o stato estero) \_\_\_\_\_  
 Provincia \_\_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 Numero di telefono fisso e/o mobile \_\_\_\_\_  
 Fax : \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_  
 Forma giuridica \_\_\_\_\_

Codice attività  C.A.P.  Partita IVA 

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

**D I C H I A R A E A T T E S T A**

**<sup>(1)</sup> La dichiarazione deve essere resa dai seguenti soggetti:**

- nel caso di impresa individuale, dal titolare, da tutti i direttori tecnici e da tutti gli eventuali procuratori generali e/o speciali;
- nel caso di società in nome collettivo, da tutti i soci, da tutti i direttori tecnici e da tutti gli eventuali procuratori generali e/o speciali;
- nel caso di società in accomandita semplice, da tutti i soci accomandatari, da tutti i direttori tecnici e da tutti gli eventuali procuratori generali e/o speciali;
- nel caso di ogni altro tipo di società o consorzio, da tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, da tutti i direttori tecnici, dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci e da tutti gli eventuali procuratori generali e/o speciali.

A pena di esclusione dalla gara, le dichiarazioni di cui sopra, devono essere rese, nel caso di concorrenti costituiti da operatori economici riuniti o associati o da riunirsi o associarsi/consorzio ordinario/GEIE, da parte dei medesimi soggetti che figurano nella compagine di ciascun offerente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio.

A pena di esclusione dalla gara, per i consorzi di cooperative, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c), del Codice dei Contratti, tale dichiarazione

dovrà essere resa, da parte dei medesimi soggetti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici dell'appalto:

1. l'assenza a proprio carico di procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27.12.1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 [art. 38, comma 1, lett. b), D. Lgs. n. 163/06];
2. l'inesistenza di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; inesistenza di sentenza di condanna passata in giudicato per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18 [art. 38, comma 1, lett. c), D. Lgs. n. 163/06];

**ovvero :**

sono state pronunciate le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili oppure le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. che seguono:

1. \_\_\_\_\_
2. \_\_\_\_\_
3. \_\_\_\_\_
4. \_\_\_\_\_

*(Al fine di consentire alla Stazione appaltante di poter valutare l'incidenza dei reati sulla moralità professionale, il concorrente è tenuto ad indicare, allegando ogni documentazione utile, tutti i provvedimenti di condanna passati in giudicato compresi quelle per cui si sia beneficiato della non menzione, riferiti a qualsivoglia fattispecie di reato, fatti salvi esclusivamente i casi di estinzione del reato dichiarata dal giudice dell'esecuzione, nonché di riabilitazione pronunciata dal Tribunale di sorveglianza);*

3. che non risultano iscritte segnalazioni a proprio carico presso l'Osservatorio dei contratti pubblici, istituito presso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici - né tanto meno è in corso istruttoria in tal senso - per omessa denuncia dei reati previsti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito dalla Legge 12 luglio 1991, n. 203, emergenti da indizi a base di richieste di rinvio a giudizio formulate nell'anno antecedente alla trasmissione/pubblicazione della lettera di invito. (art. 38, comma 1, lett. m-ter), D. Lgs. n.163/2006).

*[qualora, invece, l'omessa denuncia derivi da fattispecie di cui all'art. 4 c. 1 della L. n. 689/1981, produrre separata dichiarazione, evidenziando le circostanze per le quali il Soggetto non era assoggettabile alla sanzione]*

4. che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della Legge 27.12.1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;
5. l'inesistenza di sentenze di condanna passate in giudicato relative a reati che comportano quale pena accessoria il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione, ex art. 32 quater c.p.

Data \_\_\_\_\_

Il Dichiarante  
(timbro e firma)

\_\_\_\_\_

*Allegare copia fotostatica di un documento di identità del dichiarante in corso di validità*